Esempi pratici per insegnanti

Materiale didattico correlato: M3-T3-MLC1 – Accessibilità e tecnologie assistive supportate dall'IA

Esercizio 1 – un esercizio a supporto dell'apprendimento personale dell'insegnante

Obiettivo dell'esercizio: scoprire le funzioni di accessibilità supportate dall'IA già disponibili sui dispositivi di uso quotidiano e valutarne la qualità nella propria materia.

Titolo: Giro di esplorazione dell'accessibilità sui miei dispositivi

Esercizio: provare quattro strumenti integrati o gratuiti con uno dei propri materiali didattici e valutarli.

Durata: 30 minuti

Modalità: lavoro individuale

Strumenti: il proprio portatile e smartphone (Windows/macOS, Android/iOS), browser Edge o Chrome, app Be My Eyes o Seeing AI/Lookout

Istruzioni:

1. Attivare i sottotitoli in tempo reale[1] (oppure, se non sono disponibili in lingua italiana sul tuo dispositivo, utilizzare Live Transcribe o i sottotitoli automatici di YouTube) e riprodurre un breve video relativo alla tua disciplina. Annotare con quale precisione vengono trascritti i termini tecnici.
2. Aprire una delle proprie schede di lavoro in un browser o in Word e usare Leggi ad alta voce / Strumento di lettura immersiva. Provare la messa a fuoco della riga e un colore di sfondo diverso.
3. Fotografare un oggetto dell'officina o un'istruzione stampata (senza persone) e chiedere a un'app di descrizione basata sull'IA di descriverlo o leggerlo. Verificare la descrizione.
4. Dettare un breve paragrafo con la funzione di dettatura integrata. Contare le correzioni necessarie.
5. Riassumere in una tabella: strumento, che cosa ha funzionato, che cosa no, quali studenti potrebbero trarne beneficio.

Lezioni apprese:

- Molti strumenti utili per l'accessibilità sono gratuiti e già installati.
- La qualità dipende dalla lingua, dalla terminologia e dal rumore: è essenziale fare prove con il proprio materiale.
- Conoscere gli strumenti in prima persona è il primo passo per offrirli agli studenti.

Esercizio 2 – attività in classe con gli studenti

Obiettivo dell'esercizio: rendere gli studenti consapevoli delle barriere presenti nei materiali didattici e degli strumenti che possono ridurle.

Titolo: Caccia alle barriere

Esercizio: i gruppi analizzano un materiale didattico dal punto di vista di utenti fittizi e provano uno strumento che riduce una barriera.

Durata: 45 minuti

Modalità: lavoro di gruppo (3–4 studenti)

Strumenti: una scheda di lavoro, un breve video e un'istruzione di officina; schede personaggio; dispositivi della scuola con funzioni di accessibilità integrate

Istruzioni:

1. Ogni gruppo riceve un materiale e due schede con personaggi fittizi (ad es. "Daniele, che ha problemi di udito", "Ester, che legge lentamente", "Marco, che non può usare la mano destra").
2. I gruppi elencano le barriere che i personaggi incontrerebbero nel materiale.
3. Ogni gruppo sceglie una barriera e prova uno strumento che la riduce (sottotitoli, lettura ad alta voce, dettatura, descrizione delle immagini).
4. I gruppi presentano i risultati: che cosa ha aiutato, che cosa no e come si potrebbe migliorare il materiale stesso.

Lezioni apprese:

- Le barriere sono spesso nel materiale, non nella persona.
- Gli strumenti integrati possono eliminare molte barriere – e aiutano tutti.
- Migliorare il materiale è spesso meglio che aggiungere uno strumento in un secondo momento.

Nota per gli insegnanti:

- Usare solo personaggi fittizi; non discutere mai durante l'attività i bisogni dei singoli compagni di classe.
- Prima della lezione, verificare il regolamento scolastico sull'uso di fotocamera e microfono.

Copyright © 2026 Consorzio VITA

Quest'opera è concessa in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia nazionale.